



SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA
PARIFICATA PARITARIA
"S. TERESA del B. GESU' "
VIA Cicerone Traversa-Orazio, 10
80053 Castellammare di Stabia (Na)

PROTOCOLLO DDI ANNO SCOLASTICO 2020/21

PREMESSA

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla diffusione pandemica del COVID-19 ha comportato, a partire dalla fine del mese di febbraio 2020, la sospensione delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado. Questo scenario senza precedenti ha richiesto l'adozione di misure straordinarie finalizzate a tutelare il diritto allo studio degli alunni e a garantire loro le migliori opportunità per il successo scolastico. Al fine di perseguire questi obiettivi irrinunciabili, il Ministero dell'Istruzione ha invitato le scuole ad attivare in forza della propria autonomia, la Didattica A Distanza, quale unico mezzo di istruzione e formazione utilizzabile in costanza di sospensione delle attività in presenza.

Nell'eventualità di dovere fronteggiare una seconda emergenza Covid e si dovesse sospendere nuovamente la didattica in presenza, il M.I. ha emanato il 07/08/2020 le Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata (DDI) invitando le scuole e predisporre un Protocollo DDI per poter affrontare con più sicurezza e serenità questa nuova modalità didattica.

Nel contesto di un quadro normativo e contrattuale non adeguato alla situazione, il Collegio dei docenti nelle sue articolazioni, grazie all'autonomia riconosciuta dalla legge a ciascuna Istituzione scolastica, ha assunto la decisione di elaborare un Protocollo DDI che da un lato ne definisce modalità di erogazione, dall'altro ne garantisce legittimità giuridica e coerenza con il PTOF in vigore, anche per quanto afferente la materia relativa alla valutazione degli apprendimenti.

1. Riferimenti normativi, Note ministeriali, Coerenza con il PTOF.

Il Protocollo DDI è stato elaborato in forza dei seguenti riferimenti normativi e sulla scorta delle descritte Note ministeriali e Note USR CAMPANEA:

- Legge 104/1992;
- Decreto legislativo 297/1994;
- Legge 59/1997;
- Decreto legislativo 59/1998;
- Decreto del Presidente della Repubblica 275/1999;
- Decreto del Presidente della Repubblica 122/1999;
- Legge 170/2010;

- Legge 107/2015;
- Decreto legislativo 62/2017;
- D.lgs 66/2017;
- Decreto legge 6/20 20 e derivanti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Decreto legge 18/2020 e derivanti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- Nota Ministero Istruzione 278/2020;
- Nota Ministero Istruzione 388/2020;
- Linee guida per la Didattica digitale integrata del 7/08/2020

Il Protocollo DDI deve essere coerente con il PTOF adottato dall'Istituto.

2. Definizione di didattica digitale integrata (DDI)

Le attività di DDI devono contemplare la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso l'interazione tra docenti ed alunni. La DDI, quindi, deve necessariamente essere declinata in un ambiente di apprendimento che consenta sempre di mantenere attivo il canale di comunicazione tra docenti ed alunni, sia individualmente, sia a livello di gruppo di apprendimento.

La DDI, pertanto, deve prevedere una costante relazione tra docente e alunni, attraverso la quale l'insegnante restituirà ai bambini il senso di quanto da essi operato in autonomia, senso necessario anche ad accertare - in un processo di permanente verifica e miglioramento - l'efficacia degli strumenti adottati mediante il confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli alunni. La descritta relazione può, sotto il profilo materiale, sostanziarsi mediante l'adozione di pratiche didattiche asincrone o sincrone, purché funzionali al mantenimento della medesima relazione e quindi al perseguimento della finalità essenziale dell'erogazione del servizio.

La DDI non è un semplice adempimento formale, ma è l'insieme delle azioni, delle strategie e delle modalità con le quali la scuola continua anche fuori dalle mura dell'aula fisica. Ciò che cambia sono l'organizzazione, i mezzi, i tempi, ma non la sostanza. Fare didattica a distanza non significa solo inviare i compiti da fare a casa; l'apprendimento si basa sulla relazione educativa e l'interazione alunni-docente, che va mantenuta e rafforzata. Si costruisce con occasioni di apprendimento attivo, di produzione culturale, di verifica e valutazione secondo nuove modalità di lavoro sincrone e asincrone.

3. Gli strumenti DDI da utilizzare

I docenti sono autorizzati ad utilizzare esclusivamente i seguenti strumenti per le attività DAD:

- registro di classe (RC);
- set strumenti delle piattaforme Classroom e WeSchool (per il collegamento google meet).

Al fine di massimizzare l'efficacia dell'erogazione del servizio e tenuto conto delle specificità e complessità relative alla DDI, esclusivamente, in relazione agli alunni BES e DSA, il Collegio dei docenti ritiene utilizzabile - a integrazione dei descritti strumenti – anche la piattaforma social WhatsApp, a seguito di richiesta espressa da parte dei genitori e successiva autorizzazione scritta da parte del Dirigente scolastico.

4. La progettazione individuale e di classe delle attività DDI

Affinché le attività DDI dispieghino tutta la propria efficacia, il Collegio provvederà alla riprogettazione delle programmazioni individuali e di classe. Ogni docente rimodulerà in modalità a distanza le attività didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni, nell'ambito di una co-progettazione indispensabile con i colleghi della medesima classe. Tutto questo nel rispetto, della necessaria flessibilità dell'attività didattica, in relazione alla specificità di ciascuna classe e alla situazione contingente. L'indispensabile coordinamento tra i docenti della medesima classe in riferimento alla riprogettazione disciplinare risulta inoltre fondamentale per calibrare un corretto carico di lavoro per gli alunni che tenga conto delle complesse condizioni derivanti dalla sospensione delle attività in presenza. Le Attività assegnate e svolte andranno inserite nella Didattica del RC.

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione della DDI, particolare attenzione al bambino per il quale sia stato redatto il PdP, in conseguenza di una diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, ovvero che sia stato individuato quale portatore di BES. Per tali alunni è fondamentale prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, in riferimento a quanto previsto dalla normativa di riferimento. Analogamente, per i bambini individuati quali portatori di BES senza diagnosi medico- legale, i docenti interessati riprogetteranno le attività di DDI nel pieno rispetto del PdP già adottato.

5. Organizzazione

I Consigli di classe, di interclasse, di intersezione, gli scrutini, i collegi dei docenti, i colloqui, gli incontri per le attività formative, si svolgeranno on line e video conferenze.

I docenti prenderanno visione delle comunicazioni istituzionali tramite la piattaforma di WeSchool; Le assenze da riunioni e incontri andranno comunicate per iscritto al DS.

Anche in DDI i docenti di scuola primaria dovranno effettuare la programmazione settimanale, nel giorno stabilito, con la collega della classe parallela.

I docenti della scuola dell'infanzia la programmazione mensile nel giorno fissato, con la collega di sezione parallela.

Le assenze degli alunni e i ritardi superiori ai 5 minuti andranno annotati nel RC e giustificati dai genitori.

6. Modalità di erogazione della DDI.

Il Collegio dei docenti individua due macro modalità di erogazione della DAD:

1. DDI in modalità asincrona per alcune discipline (Audio lezione preregistrata, video lezione preregistrata, presentazione multimediale, files di qualsiasi tipo...)
2. DDI in modalità sincrona (video lezioni live)

Erogazione tutti i giorni, esclusi festivi, dalle 9:00 alle 15:30;

- 3/4 ore al giorno (10/17 a settimana prime compresi gli specialisti) per le classi.
- 4/5 ore al giorno (18/25 a settimana compresi gli specialisti) dalla seconda alla quinta classe.
- L'orario delle video lezioni potrà essere calendarizzato fino alle ore 16:00.

Ogni lezione avrà durata di 40/45 minuti, per garantire agli alunni una pausa di 10/15 minuti.

SCUOLA INFANZIA: Erogazione, con gli alunni divisi in piccoli gruppi, per mantenere un contatto “diretto”, se pur a distanza, tra docenti e bambini.

Nel riconoscere l'efficacia didattico/formativa ad entrambe le modalità di erogazione della DDI e al fine di offrire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento, i docenti assumono l'impegno di programmare in modo equilibrato le proprie prestazioni professionali, ricomprendendo nelle medesime sia la DDI asincrona sia la DDI sincrona, con le dovute differenze nei diversi ordini di scuola. Erogazione una/due volta alla settimana compresi gli specialist di musica, inglese e ginnastica.

7. Valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Integrazioni e modifiche al PTOF. Procedure.

Il Ministero si è espresso chiaramente in merito alla valutazione delle attività didattiche a distanza (n. 388 del Capo Dipartimento Bruschi del 17 marzo 2020): “Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Tim dei docenti”.

Nella Nota si sottolinea:

- il dovere della valutazione del docente;
- il ruolo della valutazione come VALORIZZAZIONE in un'ottica di PERSONALIZZAZIONE;

La Valutazione disciplinare, come prevista nel Curricolo d'Istituto : “deve essere periodica e finale

per ciascuna disciplina di studio e deve essere espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti.

La recente normativa ministeriale sottolinea che va privilegiato l'aspetto della valutazione formativa, finalizzata a fornire agli alunni il necessario feed-back sulle attività svolte, da documentare attraverso i vari strumenti disponibili. Questo non esclude la possibilità di mettere in atto forme di valutazione più propriamente sommativa, qualora se ne ravvisino l'opportunità e le condizioni.

8. Doveri degli alunni. Corresponsabilità educativa dei genitori.

In riferimento al Patto educativo di corresponsabilità – a cui integralmente si rinvia per quanto non previsto nel presente Protocollo – nella convinzione che al fine di affrontare con efficacia l'attuale, difficile fase sia necessaria la responsabilizzazione di tutti i soggetti della comunità educante e - primariamente tra essi - degli alunni, il Collegio dei docenti, pur consapevole delle rilevanti difficoltà materiali e psicologiche da sostenersi nel perdurare dell'emergenza sanitaria nazionale, invita i genitori a supportare i propri figli durante l'intero periodo di sospensione delle attività didattiche, verificando la funzionalità della strumentazione informatica (webcam accesa durante le lezioni e microfono funzionante) e stimolandoli ad assumere un comportamento attivo, partecipativo e responsabile.

Ai genitori, il Collegio dei docenti affida la vigilanza dei propri figli nel corso dell'esecuzione delle verifiche, affinché la valutazione delle medesime assumano completa e sicura attendibilità.

Inoltre è vietato a tutti i genitori e non (terze persone) di interferire durante le lezioni. Dopo il terzo ammonimento orale vi sarà una ammonizione scritta e una sospensione dalla lezione in maniera immediata.

NETIQUETTE DELLA DDI

Le Netiquette sono l'insieme delle regole che dettano i parametri di educazione e buon comportamento, volto a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti connessi in Rete e nello specifico della DDI quando si agisce in classe virtuale. Per garantire l'efficienza e l'efficacia della didattica a distanza, gli alunni sono tenuti al rispetto scrupoloso di alcune regole comportamentali. Ai sensi dell'art. 2048 del Codice Civile, durante la DDI, è dovere del genitore, vigilare sull'attività del proprio figlio e garantire che questi utilizzi gli strumenti informatici per i soli scopi coerenti con gli obiettivi formativi deliberati dal Collegio dei Docenti. I docenti segnaleranno alla Dirigenza i nominativi degli alunni che non osserveranno le "Netiquette", arrecando disturbo alla comunità,

violando, di fatto, il diritto altrui all'istruzione. Questi comportamenti verranno sanzionati secondo il Regolamento d'Istituto. Si ricorda ai genitori che, in base alla normativa vigente in materia di Privacy e di Cyberbullismo non è consentito alcun utilizzo non autorizzato di immagini, video-audio lezioni e materiale prodotto durante le attività di e-learning e teleconferenza. In particolare è fatto espressamente divieto di filmare o registrare, catturare screenshot dei contenuti presenti nelle piattaforme senza autorizzazione e condividerli in qualunque sede.

REGOLE PER GLI ALUNNI

- fare riferimento alle indicazioni fornite dai docenti;
- seguire con assiduità, puntualità e diligenza le attività proposte dai docenti;
- consegnare gli elaborati nelle modalità e nei tempi stabiliti dai docenti;
- non creare e/o pubblicare immagini, dati o materiali offensivi o indecenti;
- non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri;
- mostrare atteggiamento positivo e senso di responsabilità, per sé e per gli altri (non intervenire con commenti inappropriati, offensivi e denigratori sia verso gli insegnanti, sia verso i compagni);
- attivare il proprio microfono solo quando si è interpellati o per scambiare i saluti;
- se necessario, chiedere la parola al docente attraverso la chat integrata;
- non interferire con l'attività degli altri partecipanti (disattivazione microfono, chiusura della conversazione).

I comportamenti scorretti che impediranno il regolare svolgimento della lezione o violano la privacy dei docenti, determineranno l'immediata sospensione della lezione sincrona in svolgimento. In caso di reiterazione di tali comportamenti, il docente si riserverà di sospendere le lezioni sincrone nella classe coinvolta finché non verranno individuati e sanzionati i responsabili dei comportamenti sopracitati.

9. Entrata in vigore del Protocollo.

Norme finali.

Il presente Protocollo assume immediata attivazione a partire dall'a.s. 2020/2021 e potrà in qualsiasi momento subire variazioni o modifiche in seguito a nuove indicazioni ministeriali o esigenze sopraggiunte.